

CENTRO STUDI E APPLICAZIONE DELLA PSICOLOGIA RELAZIONALE

C.S.A.P.R

Viale Vittorio Veneto 78 – 59100 Prato C.F.: 92000470481 – P.IVA 04306800485

VERBALE ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL 04/06/2019

L'anno 2019, il giorno 4 del mese di giugno, alle ore 20.30, presso la sede del Centro Studi e Applicazione della Psicologia Relazionale CSAPR ubicata in Viale Vittorio Veneto n. 78 a Prato, si è riunita l'Assemblea Straordinaria dei soci dell'Associazione Centro Studi e Applicazione della Psicologia Relazionale CSAPR, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

"Discussione e approvazione delle modifiche allo Statuto del Centro Studi per iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo settore".

A seguire si svolgerà l'Assemblea ordinaria per discutere il seguente ordine del giorno:

- Approvazione del bilancio al 31.12.2018;
- Aggiornamento situazione Centro;
- Corsi di formazione: corsi realizzati e in programmazione;
- Riorganizzazione della Segreteria del Centro;
- Varie ed eventuali

Assume la Presidenza dell'Assemblea, a norma dello Statuto vigente, la Dr.ssa Daniela Tortorelli nella sua qualità di Presidente del Comitato di Gestione dell'Associazione, la quale nomina per assisterla e coadiuvarla nella riunione il Dr. Gianmarco Manfredi quale Direttore ed estensore del presente atto. Il verbale relativo all'Assemblea ordinaria sarà redatto separatamente.

La Presidente dà atto:

- che la presente Assemblea è stata regolarmente convocata a norma del vigente Statuto;
- che della compagine associativa sono presenti o rappresentati per delega i soci:
 - Albertini Valentina** nata a Castel del Piano (GR) il 25/05/1979 e residente a Firenze, Via San Zanobi 116, cittadina italiana, codice fiscale LBRVNT79E65C085V.
 - Bargellini Ettore** nato a Pescia (PT) il 07/02/1979 residente a Serravalle Pistoiese (PT), Piazza Santo Stefano 3, cittadino italiano, codice fiscale BRGTTR79B07G491T
 - Benini Chiara** nata a Firenze il 29/09/1977 e residente a Firenze, Via Canova 212 cittadino italiano, codice fiscale BNNCHR77P69D612R
 - Benvenuti Clara** nata a Prato il 05/12/1982 e residente a Prato, Via Guizzelmi 29, cittadina italiana, codice fiscale BNVCLR82T45G999Z
 - Bertelli Barbara** nata a Firenze il 07/10/1978 e residente a Sesto Fiorentino (FI), Via Renato Brogi 30, cittadina italiana, codice Fiscale BRTBBR78R47D612X
 - Carlesi Tommaso** nato a Prato il 23/12/1976 e residente ad Agliana (PT), Via Salcetana 59, cittadino italiano, codice fiscale CRLTMS76T23G999C
 - Contini Chiara** nata a Prato il 21/03/1977 e residente a Prato, Via Giulio Giani 9, cittadina italiana, codice Fiscale CNTCHR77C61G999E
 - Eisenberg Erica** nata a Firenze il 01/07/1969 e residente a Prato, Via Bologna 344/4, cittadina italiana, codice Fiscale SNBRCE69L41D612D
 - Gagliardi Simona** nata a Alessandria il 10/11/1978 e residente a Firenze, Via Gustavo Console 12, cittadina italiana, codice Fiscale GGLSMN78S50A182A
 - Grassitelli Silvia** nata a San Giovanni Rotondo (FG) il 06/01/1971 e residente a Firenze, Via Spartaco Lavagnini 54, cittadina italiana, codice Fiscale GRSSLV71A46H926O
 - Gulino Maria Antonietta** nata a Palermo il 13/07/1966 e residente a Prato, Via Marchini 26, cittadina italiana, codice Fiscale GLNMNT66L53G273D
 - Manfredi Gianmarco** nato a Firenze il 11/03/1951 e residente a Prato, Via Bologna 344/4, cittadino italiano, codice fiscale MNFGMR51C11D612Z
 - Melosi Alessandra** nata a Greve in Chianti (FI) il 01/11/1955 e residente a Prato, Via del Seminario, 59, cittadina italiana, codice fiscale MLSLSN55S41E169M

Daniela Tortorelli

Alfa

Gianmarco

Pacetti Cristiano nato a Pietrasanta (LU) il 01/07/1977 e residente a Prato, Via del Romito, cittadino italiano, codice Fiscale PCTCST77L01G628S

Petruzzi Lisa nata a Pistoia il 10/08/1971 e residente a Pistoia, Piazza di Torbeglia 10, cittadina italiana, codice Fiscale PTRLSI71M50G713E

Tinacci Letizia nata a Firenze il 23/09/1970 e residente a Scandicci (FI), Via F. Farulli 7, cittadina italiana, codice Fiscale TNCLTZ70P63D612J

Tortorelli Daniela nata ad Arezzo il 01/05/1974 e residente ad Arezzo, Località Antria 59/Q, cittadina italiana, codice Fiscale TRTDNL74E41A390A

Troisi Giuseppe Roberto nato ad Empoli (FI) il 23/03/1967 e residente a Prato, Via Diaz 6, cittadino italiano, codice fiscale TRSGPP67C23D403S

Vannucci Silvia nata a Prato il 31/07/1970 e residente a S. Andrea a Iolo (PO), Via Giorgio Giorgi 16, cittadina italiana, codice Fiscale VNNSLV70L71G999P

Venturelli Marco nato a Firenze il 06/03/1961 e residente a Campi Bisenzio (FI), Via Tevere 72, cittadino italiano, codice fiscale VNTMRC61C06D612P

Che sono state presentate le deleghe dei soci:

Bilanci Lucia nata a Pontedera (PI) il 07/01/1960 e residente a Firenze, Via Malmantile Racquistato 15, cittadina italiana, codice Fiscale BLNLCU60A47G843K. Delega a Barbara Bertelli

Bravi Francesca nata a Firenze il 14/10/1976 e residente a Borgo San Lorenzo (FI), Via di Grezzano 29, cittadina italiana, codice Fiscale BRVFNC76R54D612T. Delega a Erica Eisenberg

Frizzi Leonardo nato a Bagno a Ripoli (FI) il 13/07/1957 e residente a Bagno a Ripoli (FI), Via di Quarto 59, cittadino italiano, codice fiscale FRZLRD57L13A564F. Delega a Gianmarco Manfreda

Rontini Lisa nata a Firenze il 29/03/1976 e residente a Bagno a Ripoli (FI), Via di Picille, 58, cittadina italiana, codice Fiscale RNTLSI76C69D612P. Delega a Valentina Albertini

Rossi Elisabetta nata a Pescia (PT) il 08/04/1980 e residente a Montecatini Terme (PT), Via della Vittoria 2, cittadina italiana, codice Fiscale RCCLTZ80R48G999Q. Delega a Clara Benvenuti

- che del Comitato di Gestione sono presenti: essa Presidente e i consiglieri: Erica Eisenberg, Maria Antonietta Gulino, Gianmarco Manfreda e Valentina Albertini;
- che pertanto la presente Assemblea è regolarmente costituita ed idonea a deliberare sul suddetto ordine del giorno.

Passando alla trattazione dell'ordine del giorno, la Presidente, iniziando dal primo e unico argomento relativo alla "Parte straordinaria", espone all'Assemblea il motivo che rende opportuna la modifica del vigente Statuto.

La Presidente precisa all'Assemblea che la necessità di queste modifiche era stata discussa e approvata dall'Assemblea stessa in data 19 giugno 2018 e che in data 18 dicembre 2018 l'Assemblea aveva stabilito di procedere alla revisione dello Statuto per la successiva approvazione.

La Presidente ricorda che le modifiche oggetto di discussione sono necessarie per adeguare lo Statuto del Centro ai requisiti previsti dal Codice del Terzo Settore per l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

La Presidente procede alla lettura, articolo per articolo, del nuovo Statuto evidenziando le differenze rispetto alla versione ad oggi vigente.

Dopo breve discussione, con il consenso dell'Assemblea, vengono messe in unica votazione tutte le proposte di modifica e l'Assemblea, all'unanimità dei soci presenti, con votazione espressa per alzata di mano, delibera di approvare il nuovo Statuto che viene allegato al presente atto e ne forma parte integrante.

Null'altro essendovi da discutere e da deliberare, la Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 21.15 previa stesura, lettura e approvazione del presente verbale.

La Presidente

Dr.ssa Daniela Tortorelli

Daniela Tortorelli

Il Direttore

Dr. Gianmarco Manfreda

Gianmarco Manfreda

Gianmarco Manfreda

STATUTO

Centro Studi e Applicazione della Psicologia Relazionale CSAPR ETS

ART. 1

(Denominazione, sede e durata)

E' costituita fra i presenti, ai sensi del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (in seguito denominato "Codice del Terzo settore") e successive modifiche e, in quanto compatibile, del Codice civile e relative disposizioni di attuazione, una associazione avente la seguente denominazione: "Centro Studi e Applicazione della Psicologia Relazionale C.S.A.P.R. ETS", da ora in avanti denominata "associazione", con sede legale nel Comune di Prato e con durata illimitata.

ART. 2

(Scopo, finalità e attività)

L'associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento delle seguenti attività di interesse generale, di cui al co. 1, art. 5 del Codice del terzo settore, in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi:

- a) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- b) formazione universitaria e post universitaria;
- c) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- d) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di particolare interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale;

L'associazione, che è basata su principi solidaristici e di aggregazione sociale, per gestire le attività di cui al comma precedente, promuove studi, ricerche, iniziative, pubblicazioni, manifestazioni scientifiche e l'applicazione della psicologia relazionale dell'igiene mentale della popolazione, nonché la formazione di operatori del settore. Inoltre organizza, svolge ed eroga corsi di formazione continua in ambito sanitario (ECM); a tale scopo l'associazione può costituirsi come provider ECM in proprio o realizzando una speciale sezione a ciò dedicata.

L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. La loro individuazione sarà successivamente operata da parte dell'Organo di amministrazione.

L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 7 del Codice del Terzo settore, anche attività di raccolta fondi - attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

ART. 3

(Ammissione e numero degli associati)

Il numero degli associati è illimitato.

Possono aderire all'associazione persone fisiche ed enti che condividono le finalità della stessa e che partecipano alle attività dell'associazione con la loro opera, competenze e conoscenze.

Chi intende essere ammesso come associato dovrà presentare all'Organo di Amministrazione - una domanda scritta che dovrà contenere:

- l'indicazione del nome, cognome, residenza, data e luogo di nascita, codice fiscale nonché recapiti telefonici e indirizzo di posta elettronica;

- la dichiarazione di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;
- autocertificazione di aver svolto una formazione quadriennale in psicoterapia relazionale sistemica o di aver partecipato per almeno 5 anni come dipendente con mansioni di responsabilità riconosciute alla gestione amministrativa di organizzazioni pubbliche o private con fini simili.

L'Organo di amministrazione delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte.

La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata, a cura dell'Organo di amministrazione, nel libro degli associati.

L'Organo di amministrazione deve, entro 60 giorni, motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati.

Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dall'Organo di amministrazione, chi l'ha proposta può entro 60 giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, che delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocata, in occasione della sua successiva convocazione.

Lo status di associato ha carattere permanente e può venire meno solo nei casi previsti dall'art. 5. Non sono pertanto ammesse adesioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.

ART. 4 **(Diritti e obblighi degli associati)**

Gli associati hanno il diritto di:

- eleggere gli organi associativi e di essere eletti negli stessi;
- essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
- partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dall'associazione;
- concorrere all'elaborazione ed approvare il programma di attività;
- essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione dei bilanci e consultare i libri associativi.

Gli associati hanno l'obbligo di:

- rispettare il presente Statuto e gli eventuali Regolamenti interni;
- versare la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dall'Assemblea.

ART. 5 **(Perdita della qualifica di associato)**

La qualifica di associato si perde per morte, recesso o esclusione.

L'associato che contravviene gravemente agli obblighi del presente Statuto, negli eventuali Regolamenti interni e nelle deliberazioni degli organi associativi, oppure arreca danni materiali o morali di una certa gravità all'associazione, o se nella sua attività, professionale o privata, anche esterna all'associazione, viene meno agli ideali, ai fini e alle modalità operative della associazione in modo grave, suscettibile di nuocere all'immagine sociale e al credito pubblico della medesima, può essere escluso dall'associazione mediante deliberazione dell'Assemblea con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato. La deliberazione di esclusione dovrà essere comunicata adeguatamente all'associato che potrà presentare le proprie controdeduzioni.

L'associato può sempre recedere dall'associazione.

Chi intende recedere dall'associazione deve comunicare in forma scritta la sua decisione all'Organo di amministrazione, il quale dovrà adottare una apposita deliberazione da comunicare adeguatamente all'associato.

Ciriaco De Luca

Ciriaco De Luca

La dichiarazione di recesso ha effetto con lo scadere dell'anno in corso, purché sia fatta almeno 3 mesi prima.

I diritti di partecipazione all'associazione non sono trasferibili.

Le somme versate a titolo di quota associativa non sono rimborsabili, rivalutabili e trasmissibili.

Gli associati che comunque abbiano cessato di appartenere all'associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa.

ART. 6 (Organi)

Sono organi dell'associazione:

- l'Assemblea;
- l'Organo di amministrazione;
- l'Organo di controllo;
- il Comitato Scientifico Didattico.

ART. 7 (Assemblea)

Nell'Assemblea hanno diritto di voto tutti coloro che sono iscritti, da almeno 3 mesi, nel libro degli associati. Ciascun associato ha un voto.

Ciascun associato può farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di 3 associati.

Si applicano i co. 4 e 5, art. 2372 del Codice civile, in quanto compatibili.

La convocazione dell'Assemblea avviene mediante comunicazione scritta, contenente il luogo, la data e l'ora di prima e seconda convocazione e l'ordine del giorno, spedita almeno 10 giorni prima della data fissata per l'Assemblea all'indirizzo di posta elettronica risultante dal libro dei soci.

L'Assemblea si riunisce almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio.

L'Assemblea deve essere inoltre convocata quando se ne ravvisa la necessità o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno due quinti degli associati.

L'Assemblea ha le seguenti competenze inderogabili:

- nomina e revoca i componenti degli organi associativi;
- approva il bilancio di esercizio;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi, ai sensi dell'art. 28 del Codice del terzo settore, e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sulla esclusione degli associati;
- delibera sulle modificazioni del presente Statuto;
- delibera sui rapporti con altre associazioni o organizzazioni;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- delibera sulle quote di iscrizione a corsi seminari e programmi formativi sia in presenza che FAD;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla Legge, dall'Atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza.

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli associati presenti, in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o per delega.

L'Assemblea delibera a maggioranza di voti. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno voto.

Per modificare lo Statuto occorre la presenza di almeno 1/2 degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

David T. M.

Gianni M.

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno due terzi degli associati.

ART. 8 **(Organo di amministrazione)**

L'Organo di amministrazione opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere, per gravi motivi, revocato con motivazione.

Rientra nella sfera di competenza dell'Organo di amministrazione tutto quanto non sia per Legge o per Statuto di pertinenza esclusiva dell'Assemblea o di altri organi associativi.

In particolare, e tra gli altri, sono compiti di questo organo:

- eseguire le deliberazioni dell'Assemblea;
- nominare il Presidente;
- formulare i programmi di attività associativa sulla base delle linee approvate dall'Assemblea;
- predisporre il Bilancio di esercizio e l'eventuale Bilancio sociale;
- predisporre tutti gli elementi utili all'Assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio;
- deliberare l'ammissione degli associati;
- deliberare le azioni disciplinari nei confronti degli associati;
- stipulare tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative;
- curare la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'associazione o ad essa affidati;

L'Organo di amministrazione è formato da un numero di componenti, compreso tra 3 e 5, nominati dall'Assemblea per la durata di 3 anni, e sono rieleggibili. La maggioranza degli amministratori sono scelti tra le persone fisiche associate ovvero indicate dagli enti associati: si applica l'art. 2382 Codice civile riguardo alle cause di ineleggibilità e di decadenza.

L'Organo di amministrazione è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Le deliberazioni dell'Organo di amministrazione sono assunte a maggioranza dei presenti.

Gli amministratori, entro 30 giorni dalla notizia della loro nomina, devono chiederne l'iscrizione nel Registro unico nazionale del terzo settore indicando, oltre alle informazioni previste nel co. 6, art. 26 del Codice del terzo settore, a quali di essi è attribuita la rappresentanza dell'associazione e precisando se disgiuntamente o congiuntamente.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel suddetto Registro o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

ART. 9 **(Presidente)**

Il Presidente rappresenta legalmente l'associazione - nei rapporti interni ed in quelli esterni, nei confronti di terzi ed in giudizio - e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

Il Presidente è nominato dall'Organo di amministrazione tra i propri componenti a maggioranza dei presenti.

Il Presidente dura in carica quanto l'Organo di amministrazione e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca, per gravi motivi, decisa dall'Assemblea, con la maggioranza dei presenti.

Almeno un mese prima della scadenza del mandato dell'Organo di amministrazione, il Presidente convoca l'Assemblea per la nomina del nuovo Presidente.

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e l'Organo di amministrazione, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo a quest'ultimo in merito all'attività compiuta.

Il Direttore del Comitato Scientifico Didattico sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

ART. 10 **(Comitato Scientifico Didattico)**

Il Comitato Scientifico Didattico:

- assume decisioni relativamente all'aggiornamento e all'applicazione dei programmi didattici,
- vigila sull'attività e sulla formazione dei didatti operanti all'associazione,
- controlla l'attendibilità dei progetti formativi proposti dai didatti e dagli allievi didatti,
- cura i rapporti con altre associazioni ed enti che si interessino alla Psicologia e Psicoterapia Relazionale

Il Comitato Scientifico Didattico è composto da un minimo di 3 ad un massimo di 5 membri scelti tra i soci che siano didatti con attività riconosciuta da almeno 5 anni e soci ordinari dell'associazione "Centro di Studi e di Applicazione della Psicologia Relazionale" da un minimo di 5 anni.

I componenti del Comitato Scientifico Didattico sono eletti dall'Assemblea, restano in carica tre anni e sono rieleggibili.

Il Comitato Scientifico Didattico elegge al suo interno il Direttore didattico il cui voto è determinante in caso non sussista una maggioranza su decisioni di competenza del Comitato stesso.

Il Direttore convoca il Comitato Scientifico Didattico tutte le volte che egli lo ritenga opportuno, quando vi sia materia su cui deliberare, quando ne sia fatta domanda scritta da almeno uno dei suoi membri.

La convocazione è fatta a mezzo lettera, fax, posta elettronica o qualsiasi altro mezzo ritenuto idoneo. La comunicazione, in qualsiasi forma fatta, deve essere effettuata almeno sette giorni prima dell'adunanza; nei casi di urgenza la convocazione può essere effettuata anche a mezzo telegramma o avviso telefonico, tre giorni prima.

Delle deliberazioni del Comitato si fa constatare con verbale firmato dal Direttore e dal Segretario della seduta.

Il Comitato Scientifico Didattico può assumere provvedimenti di sospensione dall'attività didattica di un didatta nei casi in cui sia comprovata l'insufficienza qualitativa o quantitativa del suo operato, indipendentemente dall'anzianità del medesimo.

Il Comitato Scientifico Didattico gestisce i rapporti con le istituzioni e le associazioni pubbliche e private che si avvalgono della sede e delle organizzazioni dell'Associazione ai fini didattici, stipulando convenzioni e accettando incarichi formativi.

Le decisioni del Comitato Scientifico Didattico possono essere invalidate dal voto contrario dei 2/3 dei soci in Assemblea ordinaria o straordinaria.

L'incarico di membro del Comitato Scientifico Didattico è compatibile con quello di membro dell'Organo di amministrazione.

ART. 11 **(Organo di controllo)**

L'Organo di controllo monocratico è nominato dall'Assemblea se scelto o al ricorrere dei requisiti previsti dalla Legge.

I componenti dell'Organo di controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al co. 2, art. 2397 del Codice civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora

D. 10/11/2011
P. 10/11/2011
C. 10/11/2011

applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

Esso può esercitare inoltre, al superamento dei limiti di cui al co. 1, art. 31, la revisione legale dei conti. In tal caso l'Organo di controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro. L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci.

I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

ART. 12 **(Revisione legale dei conti)**

Se l'Organo di controllo non esercita il controllo contabile e se ricorrono i requisiti previsti dalla Legge, l'associazione deve nominare un Revisore legale dei conti o una Società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

ART. 13 **(Patrimonio)**

Il patrimonio dell'associazione – comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi ed altre entrate comunque denominate – è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

ART. 14 **(Divieto di distribuzione degli utili)**

Ai fini di cui al precedente art. 12, l'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate, ai propri associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

ART. 15 **(Bilancio di esercizio)**

L'associazione deve redigere il bilancio di esercizio annuale e con decorrenza dal primo gennaio di ogni anno.

Esso è predisposto dall'Organo di amministrazione, viene approvato dalla Assemblea entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il bilancio e depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore.

L'Organo di amministrazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse di cui all'art. 2, a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa.

ART. 16 **(Bilancio sociale e informativa sociale)**

Se i ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate risultano superiori a 100 mila euro annui, l'associazione deve pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti e agli associati.

ART. 17 **(Libri)**

L'associazione deve tenere i seguenti libri:

- libro degli associati, tenuto a cura dell'Organo di amministrazione;

- registro dei volontari, che svolgono la loro attività in modo non occasionale;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura dell'Organo di amministrazione;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di amministrazione, tenuto a cura dello stesso organo;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di controllo, tenuto a cura dello stesso organo;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Comitato scientifico didattico, tenuto a cura dello stesso organo.

Gli associati hanno diritto di esaminare i suddetti libri associativi presentando richiesta scritta al Presidente con un preavviso di giorni 30.

ART. 18 (Volontari)

I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità. La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari.

Ai volontari possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Organo di amministrazione: sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.

Le spese sostenute dai volontari possono essere rimborsate nei limiti di quanto previsto dall'art. 17 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.

L'associazione deve assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

ART. 19 (Lavoratori)

L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura ai sensi dell'articolo 16 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117.

ART. 20 (Scioglimento e devoluzione del patrimonio residuo)

In caso di estinzione o scioglimento dell'associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore, da quando sarà operativo, e salva diversa destinazione imposta dalla Legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo le disposizioni dell'organo associativo competente.

L'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori preferibilmente scelti tra i propri associati.

ART. 21 (Rinvio)

Per quanto non è espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del terzo settore) e successive modificazioni e, in quanto compatibile, dal Codice civile.

Gian Neph Daniele Totter

AGENZIA DELLE ENTRATE - UFFICIO TERRITORIALE DI PRATO

Eseguita registrazione dell'atto reg.to il 17 GIU. 2019

sf N. 1699 Mod. 3 Vol. 1



IL DIRETTORE DELL'UFFICIO

IL FUNZIONARIO

RENATO FILIPPELLI

Letto, approvato e sottoscritto:

Albertini Valentina

Bargellini Ettore

Benini Chiara

Benvenuti Clara

Bertelli Barbara

Bilanci Lucia

Bravi Francesca

Carlesi Tommaso

Contini Chiara

Eisenberg Erica

Frizzi Leonardo

Gagliardi Simona

Grassitelli Silvia

Gulino Maria Antonietta

Manfredi Antonella

Manfrida Gianmarco

Melosi Sandra

Pacetti Cristiano

Petruzzi Lisa

Ricci Letizia

Rontini Lisa

Rossi Elisabetta

Tinacci Letizia

Tortorelli Daniela

Troisi Giuseppe Roberto

Vannucci Silvia

Venturelli Marco

Prato, 4 giugno 2019

MARCA DA BOLLO
Ministero dell'Economia
e delle Finanze
€16,00
SEDICI/00
01007623 00007E86 WOHHS001
00217471 20/05/2019 16:07:05
4578-00088 609456450C545815
IDENTIFICATIVO : 01180792861311

0 1 18 079286 131 1

MARCA DA BOLLO
Ministero dell'Economia
e delle Finanze
€16,00
SEDICI/00
01007623 00007E86 WOHHS001
00217471 20/05/2019 16:07:09
4578-00088 44006180E665163E
IDENTIFICATIVO : 01180792861300

0 1 18 079286 130 0

MARCA DA BOLLO
Ministero dell'Economia
e delle Finanze
€16,00
SEDICI/00
01007623 00007E86 WOHHS001
00217471 20/05/2019 16:07:13
4578-00088 80F14120A6FE089D
IDENTIFICATIVO : 01180792861298

0 1 18 079286 129 8

MARCA DA BOLLO
Ministero dell'Economia
e delle Finanze
€16,00
SEDICI/00
01007623 00007E86 WOHHS001
00217471 20/05/2019 16:07:17
4578-00088 7509F45A417A14D3
IDENTIFICATIVO : 01180792861287

0 1 18 079286 128 7

MARCA DA BOLLO
Ministero dell'Economia
e delle Finanze
€16,00
SEDICI/00
01007623 00007E86 WOHHS001
00217471 20/05/2019 15:07:20
4578-00088 C584138E08A72615
IDENTIFICATIVO : 01180792861276

0 1 18 079286 127 6